

MORBIO INF...ORMAZIONI

Foglio di informazione del Comune di Morbio Inferiore

Numero 11 • Giugno 1999

Inversione di tendenza raggiunta Finanze a confronto

Scorrendo i quotidiani ticinesi delle scorse settimane era possibile constatare come il miglioramento della situazione finanziaria del nostro Comune non costituisca un caso isolato.

A parte poche eccezioni i comuni della nostra regione hanno presentato dei risultati positivi che vengono a correggere una tendenza che negli scorsi anni aveva preoccupato parecchi amministratori comunali.

L'11 maggio scorso è stato inoltre pubblicato uno studio della Sezione Enti locali concernente l'evoluzione dei principali indicatori finanziari dei 95 comuni più importanti tra il 1996 e il 1997.

Abbiamo voluto confrontare questi dati generali con quelli di Morbio Inferiore nel tentativo di capire se i miglioramenti registrati possono semplicemente essere ricondotti ad una tendenza generale: da questo confronto si constata come il nostro Comune, che partiva da una situazione sostanzialmente peggiore della media, sembra stia ora avvicinandosi più velocemente ad una situazione di normalità.

Questa tendenza dovrebbe d'altra parte essere confermata anche dai dati del 1998, anno nel quale dopo tanto tempo è stato registrato un risultato d'esercizio positivo.

Tra i vari indicatori cui fa riferimento lo studio della Sezione enti locali ne abbiamo scelti alcuni di facile comprensione e che evidenziano in modo immediato i risultati degli sforzi compiuti per evitare ogni spreco e migliorare la situazione anche in prospettiva futura:

- la spesa per abitante nel 1996 è stata a Morbio Inferiore di fr. 3'265.50 contro la media di fr. 4'170 registrata nel complesso dei comuni considerati.

Malgrado un livello di costi già

Continua in quarta

Via Balbio come da copione

La strada terminata in modi, tempi e costi previsti



La nuova Via Balbio, vera strada di quartiere con limite di velocità a 30 km/h, è stata terminata nei tempi previsti e nel pieno rispetto dei crediti votati dal consiglio comunale.

Per sottolineare l'importanza dell'intervento, il 28 marzo scorso il Municipio ha organizzato una cerimonia di inaugurazione alla presenza di autorità comunali, regionali e cantonali.

Il battesimo ufficiale, tenuto dall'Onorevole sindaco Albisetti, è stato fatto seguire da una camminata popolare e dall'esposizione sulla strada di alcuni manifesti informativi sull'importanza della moderazione del traffico nei quartieri abitati. La Civica filarmonica comunale ha intrattenuto con le sue frasi musicali i momenti più importanti della festa che si è conclusa con un piccolo aperitivo offerto agli ospiti ed ai numerosi concittadini presenti.

Continua in quarta

Scorci di Morbio

Per i concittadini attenti



Il fotografo continua la sua caccia ai particolari. Su questo numero appare il secondo "pezzettino di paese".

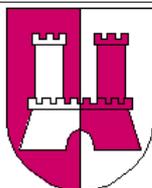
Non è un concorso. Non ci sono premi ... ma vediamo chi riesce a scovarlo.

La soluzione, anche questa volta, ...girovagando per il paese.

...Oppure sul prossimo numero di Morbio Inf...ormazioni.

La "testa di leone" riprodotta sulla scorsa edizione di questo periodico, si trova sopra il portone della "Ca' Rustica" situata in un vicolo della Contrada dei Silva (nucleo vecchio di Morbio Inferiore).

Municipio di
Morbio Inferiore



Finanze a confronto *Dalla prima*

nettamente più contenuto, Morbio Inferiore è riuscito nel 1997 ad operare un ulteriore risparmio di Fr. 13.20, quindi circa Fr. 2.20 in più rispetto alla media.

- Nei singoli rami dell'amministrazione i maggiori risparmi sono stati realizzati sui costi del personale (meno 2.23% contro il meno 0.7% di media dei comuni considerati), nelle spese per beni e servizi (meno 4.47% contro il meno 0.6%) e nei costi per interessi (meno 3.40% contro il meno 0.8).
- A Morbio Inferiore il debito pubblico **per abitante** è diminuito nel 1997 di fr. 159 fissandosi a fr. 6'495: importo molto alto ma inversione di tendenza rispetto agli altri comuni che con fr. 5'299 hanno visto un aumento nel 1997 di fr. 84
- Nel corso del 1998 questo indicatore ha registrato a Morbio Inferiore un ulteriore netto miglioramento (fr. 5'492 con una diminuzione di oltre il 15%).

Via Balbio

Dalla prima

Invitato d'onore e relatore apprezzato è stato l'ing. Gianantonio Scaramuzza dell'Ufficio Prevenzione Infortuni di Berna che, durante il suo lusinghiero intervento, non ha esitato a definire la nuova Via Balbio *"un esempio da seguire che si spera possa fare scuola in Ticino"*.

L'apprezzamento e le lodi per il lavoro svolto sono stati ben accolti dalle Autorità presenti anche per il fatto che il progetto della strada è stato allestito e seguito durante il cantiere dall'Ufficio tecnico comunale il quale, già dalle prime battute, ha coinvolto l'UPI per suggerimenti e consigli sul funzionamento della strada.

Come già detto anche in altre occasioni i costi di costruzione votati dal consiglio comunale non sono stati superati.

L'intera strada (dalla rotonda San Giorgio fino all'incrocio con Via Pascuritt) è costata fr. 598'500: importo inferiore dell'8% rispetto al credito a suo tempo approvato.

Il maggior costo per la realizzazione della moderazione del traffico nella zona centrale è stato di Fr. 44'500, mentre il progetto e la Direzione dei lavori fatti dall'Ufficio tecnico comunale hanno permesso un risparmio di oltre franchi 120'000.

Il Municipio, in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale, ha pure approfittato di un sussidio straordinario di fr. 93'000 già versati nelle casse comunali da parte dell'Ufficio federale dei problemi congiunturali.

I costi dello strato d'usura, recentemente posato, e delle rifiniture finali sono già stati calcolati negli importi più sopra menzionati.

Nuove date per la consegna degli scarti vegetali

Per facilitare la consegna degli scarti vegetali, il Municipio ha deciso di aumentare il numero dei momenti dedicati alla raccolta dei "rifiuti verdi" aggiungendo ulteriori date a quelle già annunciate sul calendario ecologico distribuito a tutti i fuochi all'inizio dell'anno.

Oltre che alle date ed agli orari previsti sarà perciò possibile consegnare i rifiuti verdi, presso la piazza comunale di raccolta situata sul piazzale delle scuole elementari, anche nelle seguenti date ed orari:

Venerdì 16 luglio 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 30 luglio 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 13 agosto 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 3 settembre 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 17 settembre 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 1° ottobre 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Venerdì 15 ottobre 99 - tra le ore 18.00 e le ore 20.00

Si consiglia di prenderne nota direttamente sul calendario.

Qualcosa cresce sempre negli orti comunali

C'è una strana frenesia, un'insolita attività attorno agli orti comunali, tra il campo sportivo di Morbio e la Val Spiné. Gente che arriva con attrezzi, semente, piantine; altri che partono alla ricerca di letame, di assi, di concime. Si sentono saluti, battute, scambi di consigli per acquisti convenienti.

Tutti, con sguardi più o meno furtivi, controllano l'orto del vicino: come, la Paola ha già le fragole? E guarda che protezione antigrandine che sta facendo quello-lì! Hai visto, sta mettendo scarti di pesce nella fossa per i pomodori: che matto.

E' difficile stabilire che cosa cresce con più intensità negli orti comunali, in quelle 50 parcelle di 30m² messe a disposizione dal Municipio per creare occasioni di occupazione del tempo libero, non solo ai cittadini di Morbio.

Sicuramente crescono le erbacce. Ma sono poi davvero erbacce? C'è chi cura le ortiche, la consolida, anche l'artemisia, (una pianta che non va d'accordo con nessuno, salvo con i ribes) come se fossero ortaggi. Sicuramente (a dar retta ai racconti) crescono anche pomodori enormi, melanzane, peperoni, ma anche frutti e ortaggi un po' meno scontati: olivello spinoso, meloni, chichingeri, malva, carciofi.



Ma cresce soprattutto una gran voglia di stare insieme, di dividere una passione comune: voglia che si vede e si sente soprattutto durante le grigliate (fuoco rigorosamente all'esterno degli orti!) e le feste organizzate dal capo orto e dai suoi colleghi di comitato.

Sono momenti in cui l'artista pittore marocchino incontra il banchiere, l'avvocato ascolta con attenzione l'operaio orticoltore portoghese, la comare svizzero-tedesca annota ricette calabresi e il municipale di Morbio, on. Saldarini, gusta soddisfatto il risultato di un'iniziativa davvero felice.

Gente di Morbio

Teo Horat Pittore



Theodor Horat, nato a Bellinzona nel 1910 da madre ticinese e da padre svizzera. Comunemente chiamato Teo, doganiere a riposo, acquarellista per passione.

E' vicino al suo novantesimo compleanno, lo compirà nel prossimo 2000, essendo nato il 15.2.1910.

Trarre dalla sua biografia gli spunti più significativi, non è semplice cosa, tanto è grande il lavoro svolto nel corso della sua lunga vita.

Giovanissimo ha una spiccata predilezione per il disegno, tanto da essere assunto da uno studio grafico di Lucerna, per poi passare ad un lavoro più impegnativo presso la Brown-Boveri di Baden. Qui apprende e raggiunge la perfezione tecnica, che in seguito lo accompagna in tutte le sue opere. Si trasferisce a Ginevra e il suo bagaglio artistico si arricchisce frequentando artisti locali.

Nel 1936 entra nell'amministrazione delle dogane a Basilea.

Nel 1942 con la famiglia si trasferisce a Chiasso e ben presto sale tutti i gradini di detta amministrazione, fino al grado di ispettore alla dogana di Brogeda.

Compie frequenti viaggi in patria e all'estero; ma è in Ticino che va a scoprire gli angoli più suggestivi, per imprimere sulla carta la sua inconfondibile vena artistica: impressioni agresti, angoli di contrade rurali, alcune ora scomparse, testimoni di un mondo che inevitabilmente cambia. Ha collaborato per anni con disegni e acquarelli al settimanale "Cooperazione", ed è stato anche illustratore e autore con alcuni scritti nei "Libretti per la Gioventù".

Crytzko Mascioni ha detto di lui: "Gli basta un vibrare della luce che gli si è sembrata speciale, un involontario intersecarsi di piani in un paesaggio intatto di monti

o di acque, o una costruita composizione frutto del lavoro umano, lo scorcio di un villaggio l'addensarsi di una città, il perdersi di un sobborgo, l'intensità formicolante di un cantiere."

"E' riuscito a darsi un proprio linguaggio" afferma Aldo Patocchi e prosegue "... lo ha fatto in una tecnica curata da pochi ormai, difficile poiché vuole percezione immediata di disegno e di colore. La tecnica vuole pittoricità, vuole scorci pittoreschi. Horat ne ha trovati non pochi nel Ticino."

Teo Horat fa parte della Società ticinese di Belle Arti e sono numerose le sue mostre personali e collettive. Attualmente risiede nella ridente collina di Balbio a Morbio Inferiore ed è ancora lontano l'abbandono della tavolozza dei colori e dei pennelli.

Nino Albisetti



Per la scuola dell'infanzia Fondazione Cereghetti

Giuseppe Cereghetti, originario della Valle di Muggio, ha trascorso i lunghi anni della sua esistenza a Morbio Inferiore, dove è morto ultra ottantenne il 4 febbraio 1966. Figlio del Dott. medico Antonio e della signora Virginia Bellotti, ha studiato diritto all'università di Friburgo.

Al lavoro negli uffici preferì la vita a diretto contatto con la natura coltivando, con grande passione, i suoi vasti poderi a Morbio e giustamente era orgoglioso dei prodotti dei suoi vigneti e dei suoi campi.

Amava la gente e si interessava dei suoi problemi; per questa sua nobile inclinazione e per la sua formazione giuridica accettò e svolse per tanti anni la funzione di giudice di pace; molte furono le vertenze e i litigi da esso risolti a soddisfazione delle parti grazie alla sua intelligenza, al suo buon senso e alla fiducia di cui godeva.

Particolarmente si sentiva vicino all'infanzia e con zelo esercitò pure la carica di delegato scolastico.

Giuseppe Cereghetti è stato anche un grande benefattore materiale del paese; alla morte lasciò la sua villa alla Parrocchia e al Comune un patrimonio considerevole (circa mezzo milione) per l'asilo infantile (oggi scuola dell'infanzia) e in vita aveva già donato allo stesso la somma di fr. 150'000 sempre per l'asilo.

Il Comune riconoscente gli ha dedicato una via nel centro del nucleo e con il patrimonio ereditato è stata costituita la "Fondazione Cereghetti Virginia nata Bellotti vedova Dott. Antonio e figlio Giuseppe".

Essa è amministrata da un consiglio composto da Gianfranco Keller (presidente), avv. Fernando Catenazzi (ex legale ed esecutore testamentario del Sig. Giuseppe Cereghetti), Enrico Paganì, Armando Ceppi (segretario) e Sandro Meroni (i primi due nominati a vita dal Sig. Cereghetti assieme agli ora compianti Daniele Figini e Francesco Cavadini).

La Fondazione dalla sua costituzione ad oggi ha versato al comune per l'asilo in vari contributi annui, un importo complessivo di diverse centinaia di migliaia di franchi e continuerà anche nel futuro ad essere al servizio del comune per le necessità della scuola dell'infanzia secondo le intenzioni del Signor Giuseppe Cereghetti.

La Fondazione ed il Municipio lo ricordano alla popolazione come esempio di cittadino esemplare e di generoso benefattore della comunità.

Avv. Fernando Catenazzi

Morbio Inferiore nel contesto della sua storia

Il testo che segue è la prima parte di un lungo articolo scritto dal Signor Nino Albisetti, prezioso quanto puntuale e disponibile collaboratore di "Morbio Inf...ormazioni". Vi si traccia il "percorso storico" del nostro comune situandolo nel contesto degli eventi che hanno nei tempi caratterizzato il Sud del Ticino. di Nino Albisetti - Prima parte. Il seguito sarà pubblicato sul prossimo numero di "Morbio Inf...ormazioni".

La terra più meridionale dell'attuale Ticino, vale a dire il Mendrisiotto ed in particolare il nostro Comune, fu sempre oggetto di conquiste, di assoggettamenti feudali, di battaglie, di acerrime contese.

In tempi remoti gli abitanti delle nostre terre, sono stati i Liguri, gli Etruschi, i Celti, i Romani. Nel Medio Evo i Barbari, calati dal nord; si chiamavano: Goti, Ostrogoti, Unni, Longobardi, Franchi.

Poi vennero le presenze feudatarie del Vescovado di Como e delle ancora più potenti "Signorie": quelle dei Rusca, Visconti, Sforza, Sanseverino e, per un breve periodo, le truppe francesi.

Attorno al 500, ecco gli Svizzeri, un popolo allora tradizionalmente guerriero e anche mercenario dello straniero, i quali ci hanno imposto quel regime di baliaggio con i loro governanti, i Landfocti, retaggio che è durato quasi trecento anni, da più storici definito un periodo molto buio.

Morbio, come è noto, apparteneva alla Pieve di Balerna, organizzazione amministrativa perlopiù religiosa che affondava le sue radici nel tardo Medio Evo. Il nostro Comune appartiene ancora oggi al circolo di Balerna per piccole pratiche giudiziarie, vedi la Giudicatura di Pace.

La ventata di libertà, di eguaglianza e di fraternità dettata dalla rivoluzione francese (1789-1792) pose fine al baliaggio e alla Pieve.

Nasce il Cantone Ticino (1803) con l'atto di mediazione di Napoleone Bonaparte. Un Ticino tutto da costruire fra costituzioni, governo dei Landamani, rivoluzioni e contro rivoluzioni e ancora nuove costituzioni. Nascono i partiti politici, il Liberale Radicale ed il Liberale Moderato, divenuto poi dapprima Conservatore e oggi Popolare Democratico.

E' un periodo molto agitato, con lotte intestine spesso sanguinose, vedi "I fatti del Bisbino (1842), e di Stabio (1876) e la rivoluzione del 1890. Da qui in poi è storia recente.

Questa doverosa premessa è per inquadrare meglio il nostro Comune nell'arco dei secoli.

Gli storici attribuiscono la costruzione del castello attorno al 500 a.C., un munitissimo fortilizio fondato dai Celti i quali, evidentemente, gli davano molta importanza posto com'era fra le colline di San Martino e Santo Stefano, con visuale su parte del Mendrisiotto e primo baluardo dopo la pianura lombarda. Dell'occupazione romana, (196aC-334dC) abbiamo la testimonianza di resti di una villa in località Mura; ven-

ne scoperta durante gli scavi per la costruzione della villa Valsangiaco, con altre importanti testimonianze del passato.

Passate le orde barbariche interessate a mettere a soqquadro l'impero romano, torniamo al castello con una vasta proprietà terriera, nonché il "Mulino sulla Breggia".

I documenti parlano di una "Bastida" e di una "Possessione" di Morbio La Bastida era una piccola fortezza a protezione del Mulino e risulta compresa con la possessione fra i beni infeudati nel 1416 da Filippo Maria Visconti, Duca di Milano e di Lotario Rusca di Como. Verso il 1430 il castello, la bastida e la possessione passano a Giovanni Rusca. Fra il 1433 e il 1435 i Sanseverino succedono ai Rusca qua-

li feudatari della Pieve di Balerna e quindi anche di Morbio.

All'inizio del 1449, durante le lotte fra Como e Franchino Rusca - allora Conte di Locarno, questi si ritira a Morbio in quel castello, ma poco dopo il medesimo è preso dai comaschi vittoriosi nella battaglia di Chiasso.

Ma ecco che gli Sforza, altra potente signoria; conquistano il castello e lo rendono ai Rusca, per poi riprenderselo il 19 settembre 1450.

In tutti questi passaggi di proprietà, nel 1467/68, sorge un conflitto tra la "Camera Ducale" e Mendrisio per l'ambito feudo di Morbio. Una prima sentenza dava Morbio a Mendrisio, in seguito venne messo in vendita per 10.000 fiorini.

segue sul prossimo numero

Notiziario comunale

Revisione generale del piano regolatore comunale

Il 6 giugno scorso è stata presentata al Municipio una domanda di referendum contro la risoluzione di concessione del credito da parte del Consiglio comunale. Con decisione del 15.6.99 il Municipio ha giudicato irricevibile questa domanda. Per il momento lo studio annunciato dal Municipio nel precedente numero resta bloccato fino alla scadenza del termine di ricorso.

Regolamento dei dipendenti e cassa pensioni

Il Municipio ha recentemente licenziato il messaggio concernente la revisione del regolamento del personale che sarà seguito nelle prossime settimane da quello relativo al nuovo regolamento della cassa pensioni dei dipendenti.

Campo sportivo S. Giorgio

A partire dal prossimo mese di luglio il Comune non si occuperà più direttamente della gestione del campo sportivo parrocchiale S. Giorgio. Secondo un nuovo accordo recentemente sottoscritto la gestione sarà ora affidata direttamente al FC Morbio. Sono pure in corso le trattative per rivedere il testo delle convenzioni per la concessione del centro sportivo alle società sportive.

Restauro della Basilica di Santa Maria dei Miracoli

Sono iniziati i lavori per il restauro del più importante monumento del Comune. Il Consiglio comunale ha nel frattempo votato il credito per un contributo comunale di fr. 200'000.

Posteggi zona S. Giorgio

Il Municipio ha recentemente deciso di eliminare il parchimetro collettivo installato nei pressi del cimitero. I posteggi di quella zona saranno quindi gratuiti senza limitazione del tempo di fermata. Al fine di ulteriormente allontanare il traffico dalla zona delle scuole comunali saranno per contro eliminati i posteggi riservati ai docenti.

Posteggi piazzale Municipio

Il Municipio ha recentemente licenziato il messaggio concernente la richiesta di credito per il rifacimento della pavimentazione del piazzale Municipio. Al fine di agevolare gli utenti nel pagamento si prevede pure di installare il parchimetro recuperato in zona S. Giorgio.

Condotta acqua potabile via Comacini

Il Consiglio comunale ha recentemente votato il credito per la sostituzione della condotta AP in zona Camparino. L'esecuzione dei lavori è prevista per il prossimo autunno.